



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 104 DEL 23/09/2020

OGGETTO: RICORSO AL CONSIGLIO DI STATO CONTRO LA SENTENZA T.A.R. ABRUZZO L'AQUILA N. 269/2020 - INERENTE IL PROVVEDIMENTO P.A.U.R. 007/2019 RILASCIATO DAL REGIONE ABRUZZO ALLA DITTA "CTIP BLU S.R.L." PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DALLA DIGESTIONE ANAEROBICA DI FONTI RINNOVABILI DA UBICARE NEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE), ZONA INDUSTRIALE - INCARICO LEGALE.

L'Anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **Settembre** alle ore **14:00**, presso la **Sala della Giunta**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello Risultano:

Presenti Assenti

1	GALIFFI GIULIANO	Sindaco	X	
2	LATTANZI LUCA	Vice Sindaco		X
3	DI MASSIMANTONIO PIERA	Assessore		X
4	CORDONE DONATELLA	Assessore	X	
5	BURRINI ANTONIO	Assessore	X	

Totali:

3

2

Partecipa alla seduta **il Segretario Generale Francesca De Camillis.**

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Galiffi Giuliano - Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Proposta di delibera:

Premesso che:

- la Società "CTIP BLU Srl", è titolare di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, (P.A.U.R.) 007/2019 (Determinazione n. DPC002/PAUR/007) ex art. 27-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano dalla digestione anaerobica di fonti rinnovabili - matrici organiche biodegradabili provenienti da scarti dell'agro-industria e dalla raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU, per circa 48.000 ton/anno in ingresso) - con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost e riutilizzo delle acque", da ubicare nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), Zona Industriale;
- l'Amministrazione Comunale, come motivatamente espresso in vari atti del procedimento anche con il supporto di esperti di vari settori appositamente incaricati, è contraria alla realizzazione dell'impianto sopra descritto e conseguentemente in data 18/12/2019 ha proposto ricorso al T.A.R. L'Aquila avverso il provvedimento P.A.U.R. 007/2019, ricorso rubricato al 14/2020 REG. RIC;
- tra le motivazioni di dissenso, oltre al contrasto dell'intervento con il Piano Regolatore Comunale e altre motivazioni, ha trovato ampio risalto la localizzazione dell'intervento rispetto al costruito esistente, destinazioni dell'intorno e le emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto. In particolare, la distanza intercorrente tra l'impianto progettato e l'attiguo Centro Abitato di Mosciano Stazione, distanza già inizialmente contestata dall'Ente e in riscontro modificata in incremento dal richiedente. Tale distanza, secondo gli atti progettuali susseguenti alla modifica rispetto al progetto iniziale, risulta essere praticamente uguale a quella minima voluta dalla normativa e cioè pari a 500 metri;
- successivamente alla presentazione del ricorso al T.A.R. 14/2020, il comune ha provveduto, mediante incarico a idonea figura professionale, a verificare, con rilievo sul posto, l'effettiva distanza intercorrente tra l'area di localizzazione del progettato della società "CTIP BLU Srl", già assentito con il PAUR 007/2019 rilasciato dalla Regione Abruzzo e il Centro Abitato di Mosciano Stazione;
- il rilievo effettuato ha evidenziato la mancanza della distanza di ml 500 dall'area di Centro Abitato e l'intervento progettato nonché alcune criticità circa l'effettivo reale dimensionamento del lotto d'intervento rispetto al progetto assentito dalla regione;
- con memoria presentata in data 20/04/2020 il risultato del rilievo è stato introdotto nel ricorso pendente presso il TAR al n. 14/2020;
- con nota prot. 8.905 del 22/05/2020, in merito al provvedimento PAUR 007/2019 (Determinazione n. DPC002/PAUR/007) il Sindaco ha comunicato alla Regione Abruzzo gli esiti agli accertamenti eseguiti richiedendo l'adozione di provvedimenti cautelari;
- la Regione, Dipartimento Territorio - Ambiente DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot. n. 171233/20 del 06/06/2020 e successiva prot. n. 187762 del 22/06/2020, trasmessa oltre che al Comune, alla società "CTIP BLU S.r.l.", all'A.R.T.A. - Direzione Centrale al DPC002 - Servizio Valutazioni Ambientali, al DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA e Risorse Estrattive del Territorio e, p.c. al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente e all'Avvocatura Regionale, ha preso atto della comunicazione effettuata dal Comune e ha comunicato l'avvio del procedimento per procedere, in contraddittorio tra il Comune e la società "CTIP BLU S.r.l." all'effettuazione di ulteriori rilievi sullo stato dei luoghi al fine di verificare l'effettivo rispetto del criterio localizzativo rilevato dal comune, come regolamentato dal PRGR di cui alla DCR 110/8 del 07/07/2018 "DISTANZA DA CENTRI ABITATI E NUCLEI ABITATI";

- in pendenza del procedimento di cui alla nota regionale n. 171233/20 del 06/06/2020 e successiva prot. 187762/20, il T.A.R. con sentenza n. 269 pubblicata il 16/07/2020 ha respinto il ricorso n. 14/2020 avanzato dal Comune;

Ritenuta l'opportunità di provvedere alla presentazione di un ricorso al Consiglio di Stato avverso alla Sentenza T.A.R. Abruzzo L'Aquila n. 269 pubblicata il 16/07/2020, sulla base del parere datato 22/09/2020 dell'Avv. Lorenzo SABATINI, legale dell'Ente, assunto al protocollo comunale al n. 17.195 del 23/09/2020;

Visto l'art. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., rubricato "Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi", che prevede che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, dei contratti attivi, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;

Considerato che:

- in ogni caso, è dovuto un atto di indirizzo, posto che la valutazione circa l'acquisizione di un servizio di difesa legale sottende una valutazione amministrativa oltre che tecnica, e poiché ai sensi dell'articolo 19, comma 3, dello Statuto del Comune, la rappresentanza processuale è in capo al sindaco, sentita la Giunta;
- va stabilita una spesa massima non superiore alle tariffe professionali minime stabilite dalla legge;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta deliberativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, testo vigente;

D E L I B E R A

1. di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. di incaricare il Responsabile dell'Area Tecnica 2 - Urbanistica di procedere, nel rispetto della vigente normativa per i servizi legali, alla nomina di un legale per la predisposizione di un ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento della Sentenza T.A.R. Abruzzo L'Aquila n. 256/2020 inerente l'impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost e riutilizzo delle acque, procedimento richiesto dalla ditta CTIP BLU SRL;
3. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica 2 - Urbanistica il compimento degli atti connessi e consequenziali, ivi compresa l'assunzione dell'impegno di spesa per un costo massimo non superiore ai parametri professionali nella misura minima stabilita dalla legge, con invito, data l'importanza del procedimento nonché l'ampiezza e la complessità della materia in questione, a valutare anche l'opportunità di avvalersi della collaborazione di ulteriori professionisti legali, specializzati o particolarmente esperti nella trattazione degli argomenti proposti in sede di Consiglio di Stato;
4. stante l'urgenza del provvedimento di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del Tuel.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Tecnica - Urbanistica

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 23/09/2020

Il Responsabile del Settore
(Claudio Di Pietrantonio)

SETTORE (GESTIONE CONTABILE)-UFFICIO RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile, si esprime **Parere non necessario**

Note:
non è quantificata la somma

Li, 23/09/2020

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
(Daniele Gaudini)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;
Ritenuto di dover provvedere alla sua approvazione;
Acquisito il solo parere tecnico di cui all'art. 49 del TUEL;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;
Con voti unanimi e palesi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
(Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 24/09/2020 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).
- E' stata trasmessa con elenco n. 17310, in data 24/09/2020 ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs. n. 267/00);

Dalla Residenza Comunale, li 24/09/2020

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 04/10/2020, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 24/09/2020 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'istruttore Amministrativo
Antonio Del Vescovo
